



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **45**. Reg. Delib.

OGGETTO: **Approvazione Regolamento per il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e di altre tipologie di raccolta.**

L'anno duemilaventiquattro addì **dicinove** del mese di dicembre alle ore 19,10 presso la sala consiliare del Comune di Torrazza Coste, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti		N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	Claudia Berutti-Sindaco	Si			9	Alessandro Bernini		si
2	Daniele Gabetta	Si			10	Leonardo Ghia	Si	
3	Alessandro Ghia	Si			11	Patrizia Pasotti	si	
4	Alessandro Gaiotti	Si						
5	Tiziana De Giovanni	Si						
6	Orianna Pizzuto	Si						
7	Andrea Bondioli	Si						
8	Cristina Sturla		si					
						Totale	9	2

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, gli assessori esterni Ermanno Pruzzi e Giuseppe Raso.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Guazzi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Dott.ssa Claudia Berutti, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI URBANI E DI ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA.

Illustra il punto all'odg il Sindaco
Terminata la relazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198, dispone che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- il medesimo D.Lgs. n. 152/2006 prevede obbligatoriamente il raggiungimento di elevati obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riciclo, conseguibili solo attraverso l'attuazione di sistemi di raccolta domiciliare, come altresì previsto dalla pianificazione regionale;
- coerentemente al disposto dell'art. 198 "Competenze dei Comuni" del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., l'Amministrazione ha inteso porre in essere interventi finalizzati a favorire l'incremento della percentuale di raccolta differenziata nel territorio cittadino;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzati al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Torrazza Coste anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

CONSIDERATO che, tra le diverse modalità di affidamento del servizio consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, la forma dell'affidamento dell'house providing ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 175/2016 risulta quella che assicura maggiormente il soddisfacimento dell'interesse pubblico in termini di efficienza, efficacia ed economicità del servizio;

DATO ATTO che il Comune di Torrazza Coste è socio della società A.S.M. Voghera S.p.A. con una quota di partecipazione pari al 0,0078%;

EVIDENZIATO che, l'esistenza del rapporto di controllo analogo tra i Comuni soci e ASM Voghera Spa, è stata verificata dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), la quale ha iscritto i Comuni soci di ASM Voghera nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti ex art. 192 del d.lgs. 50/2016, su richiesta presentata dal Comune di Voghera anche per conto degli altri enti locali (iscrizione ID n. 791 del 27/04/2020);

CONSIDERATO che lo Statuto della Società garantisce al Comune di Torrazza Coste, in qualità di ente socio di A.S.M. Voghera S.p.A., la possibilità di avvalersi di A.S.M. Voghera S.p.A. per lo svolgimento del servizio, garantendo adeguati strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società in particolare per mezzo delle previsioni di cui ai suoi articoli 1, 5, 13, 18, 20, e 34, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 16 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

CONSIDERATO che la società A.S.M. Voghera S.p.A. svolge la propria attività in via prevalente in favore degli enti soci;

DATO ATTO, pertanto, che la società A.S.M. Voghera S.p.A. è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per affidare la gestione del servizio di igiene ambientale in house providing;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 31/07/2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI" con la quale il Comune di Torrazza Coste ha approvato la relazione di cui all'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, dove si dà conto delle ragioni della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, con definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, relativamente al nuovo appalto dei servizi di igiene urbana, che questo Ente individua nella modalità "in house providing";
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 31/07/2018 avete ad oggetto "AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AD ASM VOGHERA S.P.A";
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 16/04/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA BOZZA DI CONTRATTO APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.19/2018 CON ASM VOGHERA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO E RSU E DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO PORTA A PORTA GENERALE);

CONSIDERATO che in data 26/10/2020 è stato sottoscritto il contratto di appalto per i servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi complementari di igiene ambientale tra il Comune di Torrazza Coste e la Società ASM Voghera S.p.A. (rep. n. 763, Serie: 1T Numero: 17128 del 25/11/2020);

PREMESSO che il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta è entrato a pieno regime in tutto il territorio comunale a partire dall'anno 2019;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 03 settembre 2020, n. 116, che è intervenuto sulla definizione di "rifiuto urbano" estendendone la definizione ai rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quarter; la deliberazione dell'ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022 che adotta il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni; entrambe le norme hanno determinato innovazioni delle quali il Regolamento deve necessariamente tenere conto;

PRESO ATTO CHE:

- la delibera ARERA 385/2023 precisa che i contratti di servizio già in corso devono essere resi conformi allo schema tipo ed essere trasmessi dagli enti locali competenti all'Autorità;
- lo schema tipo di ARERA contiene una disciplina organica del contratto per la gestione del servizio di igiene urbana tra gli enti locali concedenti e i gestori del servizio;
- il Comune di Torrazza Coste, quale ente territorialmente competente, ed ASM Voghera hanno deciso di adeguare il contratto esistente recependo in via integrale la struttura dello schema tipo di ARERA, ad eccezione delle clausole che riguardano il contenuto specifico del contratto di servizio in corso (durata del contratto, perimetro del servizio affidato, ecc.), che rimangono quelle oggetto dell'originario affidamento del servizio al gestore;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24/05/2022 avente ad oggetto: "Determinazione dello Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023" con la quale sono stati determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, e individuato il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio III;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 27/07/2023 di approvazione della Carta della Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani a disciplina degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico del gestore del servizio, conformemente ai principi di cui al TQRIF e allo Schema di livello qualitativo approvato dall'Ente Territorialmente Competente dell'ambito territoriale di riferimento;

RICHIAMATO il regolamento TARI approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 24/05/2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 13/11/2024 avente ad oggetto "Affidamento in "house providing" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ad ASM Voghera Spa" - Approvazione Addendum contrattuale ai sensi di quanto previsto da ARERA con Delibera 03 agosto 2023 n. 385/2023/R/RIF";

CONSIDERATO che la scadenza del contratto per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi complementari di igiene ambientale, svolto da ASM Voghera S.p.A., è fissata al 25.10.2025;

RILEVATO che a seguito della trasmissione periodica dei dati di raccolta da parte del Gestore, si è riscontrata una diminuzione della percentuale della raccolta differenziata;

RAVVISATA la necessità di intervenire per ripristinare la soglia di percentuale di raccolta differenziata al fine di mantenere lo standard imposto dalla Comunità Europea fissato al 65 %;

PRESO ATTO che occorre provvedere all'approvazione del Regolamento per il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e di altre tipologie di raccolta, composto da n° 22 articoli, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrale e sostanziale;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, 1° comma e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Simona M. Escoli

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:
Presenti n. 9- Favorevoli n.9 – Contrari n.0. – Astenuti n.0

DELIBERA

1. Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate di approvare il Regolamento per il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e di altre tipologie di raccolta, composto da n° 22 articoli, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrale e sostanziale;
2. Di dare pubblicità al Regolamento approvato con il presente atto, sensibilizzando i cittadini all'osservanza;



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
Provincia di Pavia

**Regolamento per il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti
urbani e di altre tipologie di raccolta**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 45 del 19.12.2024

INDICE

TITOLO I - Disposizioni generali	
Articolo 1	Oggetto del Regolamento.
Articolo 2	Criteri generali.
Articolo 3	Attività di competenza del Comune.
Articolo 4	Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilati.
Articolo 5	Definizione della zona di raccolta.
Articolo 6	Caratteristiche Dei Rifiuti E Dei Sacchi/Contenitori.
Articolo 7	Modalità di effettuazione del servizio di raccolta.
Articolo 8	Tipologie e caratteristiche dei contenitori.
Articolo 9	Modalità di conferimento nei contenitori stradali.
Articolo 10	Cestini pubblici.
TITOLO II - Servizi di raccolta porta a porta	
Articolo 11	Modalità di conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.
Articolo 12	Raccolta di rifiuti ingombranti e beni durevoli - duplice modalità.
TITOLO III - Gestione dei rifiuti solidi urbani	
Articolo 13	Conferimento e raccolta di indumenti e altre frazioni valorizzabili.
Articolo 14	Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.
Articolo 15	Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità.
TITOLO IV - Gestione dei rifiuti da imballaggio	
Articolo 16	Raccolta differenziata degli imballaggi primari e secondari in vetro, metallo, plastica e carta conferiti da attività commerciali.
TITOLO V - Disposizioni finali	
Articolo 17	Divieti.
Articolo 18	Ordinanze contingibili ed urgenti.
Articolo 19	Controlli/ vigilanza/accertamenti.
Articolo 20	Osservanza di altre disposizioni e dei Regolamenti comunali.
Articolo 21	Sanzioni.
Articolo 22	Modifiche al presente Regolamento.

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, emanato in attuazione del Decreto legislativo 152/06, art. 198, comma 2, ha per oggetto la disciplina della gestione dei rifiuti urbani (RU).
2. Per tutto non espressamente indicato nel presente regolamento, si fa riferimento al regolamento TARI approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 24/05/2022.

Art. 2 - Criteri generali.

1. La gestione dei rifiuti è organizzata attraverso l'attivazione di un sistema di raccolta, porta a porta.
2. La gestione dei rifiuti è finalizzata a:
 - a) limitare la produzione di rifiuti, anche attraverso la promozione di un diverso atteggiamento critico del consumatore nei confronti dei prodotti «usa e getta»;
 - b) diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire tal quali;
 - c) favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalle fasi di produzione, distribuzione, consumo e raccolta.

Art. 3 - Attività di competenza del Comune.

Compete al Comune, che l'esercita secondo la normativa vigente, la gestione delle seguenti categorie di rifiuti: tutti i rifiuti assimilabili agli urbani.

Art. 4 - Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilati.

Competono ai produttori dei rifiuti urbani tutte le attività di deposito temporaneo e di conferimento previste nel presente Regolamento per detti rifiuti.

Art. 5 - Definizione della zona di raccolta.

1. La zona interessata alla raccolta dei rifiuti urbani coincide con il territorio comunale.
2. È fatto obbligo di conferire i rifiuti al servizio pubblico, secondo le istruzioni date dall'Amministrazione comunale, depositandoli in contenitori e/o sacchetti (secondo le modalità previste per ogni frazione), davanti alla propria utenza nel giorno e negli orari stabiliti per la raccolta.

Art 6 - Caratteristiche Dei Rifiuti E Dei Sacchi/Contenitori.

Il Comune effettua il servizio di raccolta porta a porta periodica delle seguenti frazioni di rifiuto:

- carta e cartone** (con inclusi i contenitori in carta accoppiata con polietilene e/o alluminio vale a dire i contenitori Tetra Pak). La carta pulita, i cartoni e gli imballaggi in tetrapak, vengono raccolti a domicilio e devono essere conferiti dagli utenti ordinatamente, debitamente ridotti di volume (i cartoni devono essere piegati), confezionati in pacchi legati con spago o in sacchi di carta o scatole di cartone, oppure in apposito contenitore fornito dal gestore;
- frazione umida**: conferita in sacchetti biodegradabili e compostabili certificati, posti in apposito bidoncino con coperchio, fornito dal Gestore o procurato dall'utente;
- plastica**: conferita in sacchetti trasparenti;
- rifiuto indifferenziato**: conferito in sacchetti trasparenti;
- rifiuto vegetale**: conferito in appositi bidoni messi a disposizione dal Gestore o in altri contenitori idonei;
- rifiuto igienico assorbente** (es: pannoloni): conferito in appositi bidoni messi a disposizione dal Gestore e raccolti nella giornata del rifiuto indifferenziato;
- rifiuti ingombranti**: servizio gratuito, per gli utenti in regola con il pagamento della Tassa Rifiuti, su prenotazione. Il rifiuto verrà ritirato all'esterno dell'abitazione, nei giorni indicati dall'Amministrazione comunale, nei quantitativi previsti dal contratto di Gestione del servizio.

Art. 7 - Modalità di effettuazione del servizio di raccolta.

La raccolta avviene mediante il ritiro al piano stradale dei sacchetti o contenitori, oppure tramite svuotamento, qualora se ne ravvisi la necessità.

Il Gestore, previo consenso dell'Amministrazione comunale, ha la facoltà di richiedere al singolo utente di collocare i propri contenitori in punti più precisi, anche diversi da quelli inizialmente scelti dall'utente stesso, qualora ciò sia motivato da esigenze di sicurezza della mobilità, di tipo tecnico o da ragioni igienico sanitarie.

Qualora per cause impreviste ed imprevedibili, il Gestore non effettui la raccolta nella giornata e negli orari prefissati, l'utente dovrà provvedere al ritiro degli stessi entro la sera del giorno in cui il servizio è stato interrotto; i rifiuti andranno esposti nuovamente al successivo giorno di raccolta previsto dal calendario ordinario salve diverse indicazioni.

Si fa presente che i rifiuti organici oltre ad essere messi all'interno degli appositi bidoncini con chiusura anti-randagismo, dovranno essere contenuti in sacchetti biodegradabili trasparenti.

La carta deve essere conferita all'interno di apposito contenitore fornito da ASM oppure in cartoni.

La plastica dovrà essere conferita in sacchetti trasparenti, come pure il rifiuto indifferenziato.

Non saranno raccolti i sacchi neri o non trasparenti.

Art. 8 - Tipologie e caratteristiche dei contenitori.

1. Spetta al Comune stabilire il numero, la tipologia e la capacità volumetrica dei contenitori in base alla specifica frazione di rifiuto, ai quantitativi da raccogliere, alla densità abitativa della zona interessata, e ad eventuali altre forme di raccolta in atto.
2. I contenitori stradali, per la sola raccolta del vetro, devono avere caratteristiche che rientrino nei parametri previsti della normativa vigente.
3. I contenitori vengono forniti dal Comune all'attivazione dell'utenza una sola volta. Sarà a carico dell'utente l'acquisto di ulteriori contenitori, ove necessario.

Art. 9 - Modalità di conferimento nei contenitori stradali.

1. Il conferimento dei rifiuti nei contenitori stradali, per la sola raccolta del vetro, alluminio e barattoli in banda stagnata, deve avvenire ad opera dell'utenza, la quale è tenuta al conferimento in maniera corretta.
2. Il conferimento nei contenitori stradali a svuotamento meccanico è regolato dalle seguenti norme generali:
 - a) è vietato introdurre nei contenitori:
 - **materiale acceso o non completamente spento;**
 - **materiali che possano causare danni agli addetti all'atto dello svuotamento dei contenitori o nelle successive fasi di riciclaggio;**
 - **materiali liquidi;**
 - **materiali che possono causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento;**
 - **frazioni diverse dalla destinazione specifica del contenitore;**
 - b) **è vietato esporre oggetti vari all'esterno dei contenitori stradali, anche se della stessa tipologia del rifiuto raccolto nel contenitore stesso.**
3. I materiali voluminosi prima di essere depositati nel contenitore devono essere rotti, piegati o pressati, in modo da ridurre al minimo il volume e l'ingombro.
4. Dopo l'uso, gli eventuali sportelli del contenitore devono essere chiusi.

Art. 10 - Cestini pubblici.

È vietato conferire all'interno dei cestini pubblici o nei pressi degli stessi:

- a) i rifiuti prodotti all'interno di abitazioni o su aree di pertinenza privata;
- b) i rifiuti pericolosi;
- c) i rifiuti ingombranti;
- d) i RAEE, anche se di piccole dimensioni;
- e) sostanze liquide, materiale ardente o non completamente spento;

È vietato manomettere o apporre scritte e manifesti sui contenitori di raccolta.

TITOLO II

Servizi di raccolta porta a porta

Art. 11 - Modalità di conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.

1. Il conferimento diretto dei rifiuti mediante sacchi o contenitori è regolato nel seguente modo:
 - a) i sacchi ed i contenitori devono essere esposti fuori dalle abitazioni e devono essere conferiti in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi; è fatto espresso divieto di abbandonarli od esporli nei giorni antecedenti la raccolta. Il giorno precedente la raccolta è consentita l'esposizione dei sacchi o contenitori dopo le ore 20.00 (venti), mentre nel giorno di effettuazione della raccolta l'esposizione deve essere effettuata entro le ore 6.00 (sei);
 - b) i contenitori devono essere tempestivamente ritirati a cura dell'utenza a svuotamento avvenuto;
 - c) è reso obbligatorio il recupero, da parte dell'utente, dei rifiuti eventualmente non ritirati dagli addetti a causa del mancato rispetto delle modalità di conferimento prescritte, dell'esposizione tardiva o di qualsiasi altra causa anche non dipendente da volontà o colpa dell'utente.
2. Il conferimento deve avvenire, ove possibile, nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta, in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo alla popolazione.
3. È fatto divieto di:
 - a) introdurre nel sacco o nei contenitori, senza adeguate protezioni, oggetti taglienti o acuminati, che possano provocare lacerazioni e mettere in pericolo la sicurezza degli addetti alla raccolta ed alle successive fasi di trattamento;
 - b) introdurre nei sacchi o nei contenitori rifiuti liquidi od eccessivamente impregnati di liquidi che provochino fuoriuscita di percolato;
 - c) lasciare fuoriuscire dal sacco parte dei rifiuti;
 - d) riempire oltre misura i sacchi rischiando la loro rottura;
 - e) conferire sacchi aperti o chiusi malamente;
 - f) esporre oggetti vari all'esterno dei sacchi o dei contenitori o legati esternamente ad essi;
4. In caso di frazioni raccolte con il sistema porta a porta, senza il supporto di appositi sacchi o contenitori, (es. materiali ingombranti con raccolta domiciliare su prenotazione) i materiali da raccogliere dovranno essere confezionati o impilati in modo da occupare il minor spazio possibile al fine di evitare la loro dispersione nelle aree circostanti; danni agli addetti alla raccolta e, in genere, alla popolazione e/o all'ambiente.
5. Il Comune predispone un adeguato servizio di accertamento della corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo anche attraverso controlli a campione, controlli casuali o su segnalazione degli addetti alla raccolta.

Art. 12 - Raccolta di rifiuti ingombranti e beni durevoli – duplice modalità.

1. Sono oggetto della raccolta le seguenti tipologie di rifiuto:

- a) rifiuto destinato allo smaltimento che per volume o peso non può essere conferito secondo quanto stabilito negli articoli precedenti;
- b) rifiuti destinati al recupero che per volume o peso, pur essendo di materiale soggetto a raccolta differenziata o differenziabile, non possono essere conferiti ai rispettivi circuiti di raccolta;
- c) le seguenti tipologie di beni durevoli:
 - frigoriferi, surgelatori, congelatori;
 - condizionatori d'aria;
 - televisori;
 - computer, stampanti, accessori hardware, fotocopiatrici;
 - lavatrici, lavastoviglie;
 - oggetti in legno;
 - oggetti in plastica che non rientrano nei beni conferibili ex art.25.

2. La raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) conferimento diretto da parte dell'utenza al Centro di Raccolta di riferimento;
- b) ritiro a domicilio (con cadenza mensile), previa prenotazione da effettuarsi presentando apposita istanza presso gli uffici comunali dedicati.

3. È vietato collocare i rifiuti ingombranti in qualsiasi parte del territorio o in luoghi abbandonati anche se di proprietà privata.

Il servizio di ritiro rifiuti ingombranti porta a porta su prenotazione è riservato soltanto agli utenti in regola con i pagamenti della tassa rifiuti.

TITOLO III

Gestione dei rifiuti solidi urbani

Art. 13 - Conferimento e raccolta degli indumenti e di altre frazioni valorizzabili.

- 1. Gli indumenti e le altre frazioni valorizzabili, sono raccolti tramite conferimento diretto, a cura dell'utente, negli appositi contenitori dislocati sul territorio.**
- 2. È vietato abbandonare altri tipi di rifiuto accanto agli appositi contenitori dislocati sul territorio.**

Art. 14 - Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, sono effettuati tramite il servizio domiciliare porta a porta nelle giornate dedicate come da calendario, nei contenitori forniti dal Gestore o in altri contenitori idonei a non disperdere il materiale conferito.

Art. 15 - Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità.

1. È fatto divieto conferire i rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità, nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta e, comunque, in contenitori ovunque posizionati, adibiti alla raccolta di altre frazioni.
2. I seguenti rifiuti devono essere conferiti, rispettivamente:
 - a) pile e batterie: negli appositi contenitori posizionati presso all'ingresso della sede comunale;
 - b) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati: nell'apposito contenitore collocato nelle vicinanze della farmacia;
 - c) prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (Tossici e/o Infiammabili) - lampade a scarica - tubi catodici - componenti elettroniche - olio minerale esausto - accumulatori per veicoli - devono essere obbligatoriamente conferiti, a cura dell'utente, presso i Centri di Raccolta autorizzati.

TITOLO IV

Gestione dei rifiuti da imballaggio

Art. 16 - Raccolta differenziata degli imballaggi primari e secondari in vetro, metallo, plastica e carta conferiti da attività commerciali.

Il conferimento e la raccolta differenziata degli imballaggi primari e secondari in vetro, metallo, plastica e carta sono effettuati secondo le seguenti modalità:

- a) i contenitori in vetro, in alluminio e banda stagnata, potranno essere raccolti negli appositi contenitori stradali (campane del vetro) dislocati sul territorio;
- b) i contenitori in plastica potranno essere raccolti su prenotazione, grazie a servizio porta a porta per ciò che concerne materiale ingombrante;
- c) i contenitori in cartone potranno essere raccolti in modo differenziato unitamente agli altri rifiuti cartacei.

TITOLO V

Disposizioni finali

Art. 17 - Divieti.

1. Oltre a quanto già espressamente vietato nel presente Regolamento, è fatto divieto di:
 - a) abbandonare, scaricare o depositare rifiuti su aree pubbliche o private non espressamente autorizzate a tale scopo e accanto alle campane del vetro, ai contenitori per la raccolta del vestiario e ai cestini porta rifiuti situati nelle aree pubbliche territorio del Comune;
 - b) cernire, rovistare e recuperare, senza autorizzazione, i rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale.
2. Imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico, con l'abbandono di piccoli rifiuti, escrementi di animali, spargimento di olii o di qualsivoglia sostanza od oggetto.
3. Eliminare i rifiuti mediante combustione.
4. Versare rifiuti in acque pubbliche e private.
5. È fatto divieto a qualsiasi Ente, azienda, persona e/o Organizzazione (anche di volontariato) che non abbia stipulato alcun contratto d'appalto o convenzione o accordo con il Comune, effettuare interventi di raccolta, anche differenziata, di qualsiasi frazione di rifiuti urbani.
6. Il Comune potrà avvalersi della collaborazione dei soggetti di cui al comma precedente a patto che:
 - a) siano rispettati tutti gli obblighi di legge relativi alla gestione dei rifiuti ed in particolar modo quello d'iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212, D.lgs. 152/06, ove prescritto;
 - b) siano concordati tempi e modalità di effettuazione delle raccolte;
 - c) siano forniti al Comune i dati relativi ai quantitativi di materiale raccolto.

Art. 18 - Ordinanze contingibili ed urgenti.

1. Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco, nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento di rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 191, D.lgs. 152/06.
2. Restano salvi i poteri degli organi dello Stato preposti, in base alle leggi vigenti, alla tutela della sicurezza pubblica.

Art. 19 - Controlli/ vigilanza/accertamenti.

- 1. Sono competenti al controllo ed all'accertamento delle violazioni alle norme del presente Regolamento e Ordinanze relative alla corretta gestione dei rifiuti, oltre agli organi di Polizia e al personale ispettivo ai quali compete per legge il controllo della gestione dei rifiuti, anche dipendenti del soggetto Gestore ("Ispettori Ambientali"), nominati con provvedimento del Sindaco, previo specifico corso di formazione professionale. Il servizio degli Ispettori Ambientali è svolto sotto il diretto controllo ed in adempimento di specifiche direttive della competente Polizia Municipale.**

Agli Ispettori Ambientali sono attribuite le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni del presente Regolamento comprendendo i poteri di contestazione, anche immediata, nonché di redazione e sottoscrizione dei verbali di accertamento. Gli organi preposti, nonché gli Ispettori Ambientali possono identificare, anche attraverso la richiesta di documenti, coloro i quali pongono in essere i comportamenti costituenti violazione del presente regolamento.

- 2. Le violazioni alle norme del presente Regolamento possono essere accertate anche da Guardie appartenenti ad Associazioni di Volontariato, operanti nel settore ambientale e di Protezione Civile, regolarmente iscritte ai Registri istituiti per legge con cui il Comune abbia stipulato apposita convenzione per tale servizio nonché dagli operatori della raccolta e dello spazzamento meccanizzato.**
- 3. I soggetti autorizzati possono eseguire controlli sul contenuto dei sacchetti o contenitori soltanto in forma selettiva e comunque nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati, allo scopo di verificare le corrette modalità di conferimento.**
Tali attività potranno essere svolte anche attraverso specifiche analisi merceologiche atte a verificare la qualità effettiva del materiale intercettato da specifiche utenze o agglomerati di utenze.
- 4. Gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi siano di provenienza di una singola utenza certa e non siano conformi, per natura, modalità e orari di conferimento, a quanto previsto nel presente Regolamento.**
In tal caso il Gestore del servizio provvederà ad applicare all'esterno del sacchetto o del contenitore un avviso di non conformità. L'utente dovrà provvedere al ritiro del rifiuto non conforme e ad una nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo riconfezionamento.
- 5. Per la tutela della salute pubblica ed il decoro, le attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni al presente Regolamento, sono effettuate nei luoghi dove viene conferito il rifiuto, siano essi in area pubblica o privata.**
- 6. Per l'accertamento delle violazioni al presente Regolamento potranno essere utilizzati dispositivi di ripresa audio/video sia mobili che fissi quali fototrappole e telecamere.**

L'uso di tali dispositivi e trattamento dati sarà disciplinato da apposito Regolamento comunale.

Art. 20 - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni in materia previste dalla normativa vigente.

Art. 21 - Sanzioni.

Le infrazioni al presente Regolamento sono punite:

- a) per quanto ricade nelle violazioni previste dal D. Lgs. 152/2006, con le sanzioni amministrative o penali previste dall'art. 255 e seguenti della norma stessa;
- b) per tutte le altre violazioni, con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00 per ogni infrazione contestata, ad eccezione dell'abbandono di rifiuti in luogo pubblico (strade, campi, dirupi, ecc. è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 1.500,00);

I proventi generati dalla irrogazione delle sanzioni di cui sopra, saranno di competenza dell'Amministrazione Comunale e verranno destinati ad attività di tutela ambientale, sensibilizzazione ambientale e/o miglioramento dei servizi ambientali.

Art. 22 - Modifiche al presente regolamento.

L'Amministrazione comunale può apportare modifiche al presente Regolamento ogni qualvolta lo ritenga necessario e/o opportuno.

Ogni modifica del presente Regolamento è soggetta alle procedure previste dalla normativa nazionale e regionale vigente ad eccezione del mero recepimento di disposizioni legislative e/o normative che non richiedano l'emanazione di apposite linee di indirizzo da parte dell'organo politico competente.

In questo caso la modifica sarà effettuata d'ufficio dal Responsabile dell'Unità Organizzativa competente previa acquisizione del parere degli enti competenti come previsto dalla vigente normativa.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vicesegretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ____16.01.2025____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, _16.01.2025_____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 - TUEL senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE